

Padroni, starò aspettando l'esito, e mi rimetto totalmente alla decisione, che farà la natura stessa come a definitiva sentenza. Ma perchè ancora in quest'occasione della Laguna mi viene opposta la medesima eccezione di sempre, cioè, che ancorchè i miei pensieri siano belli nel discorso, non però nella pratica possono riuscire; però ho determinato di mettere in considerazione a V. Eccell. alcune cose in questo proposito, sottomettendole al purgatissimo giudizio del suo intelletto arricchito per le scienze nella teorica, e per i gravissimi negozj da lei maneggiati nella pratica, dichiarandomi, che mai mi sono compiaciuto, nè mi compiaccio d'aver lodato un discorso teorico, che mi rimanesse poi dalla pratica condannato.

Prima dunque considero, che comunissima fantasia non solo appresso gli uomini ordinarj, ma ancora appresso i Periti, ed Ingegneri, ed anco appresso a' Filosofi stessi è, che le verità matematiche sono vere sì, ma in astratto, in discorso, ed in teorica; ma poi applicate alla materia, e ridotte alla pratica, non riescono, e di questa loro sentenza adducono alcune prove, le quali appresso di me, ed a mio giudizio non concludono niente; con tutto ciò hanno una certa apparenza così a prima faccia, che molti ne rimangono ingannati. Per dichiararmi meglio porrò un esempio, col quale questi, che impongono alle Matematiche questo difetto, ed imperfezione, dicono:

Che sia il vero, che le verità matematiche non si verificano nell'applicazione, noi vediamo, che si fanno spesso modelli in piccolo, nei quali pare, che la cosa riesca, ma quando poi si riduce alla pratica, ed all'esecuzione, ci troviamo ingannati; e però da tale successo concludono, che le Matematiche non riescono nella pratica: nel medesimo modo i Filosofi si sottoscrivono ancora loro a questa sentenza, dicendo, che le Matematiche si verificano in astratto separato dalla materia, ma poi applicate alla materia, ed in concreto riescono false, e così dicono: che la sfera tocchi in un punto solo il piano, è verissimo in astratto, ma è falso applicato alla materia, ed in concreto. Nel quale discorso mi occorre dire, che quando viene affermata una Proposizione controversa, per camminare ordinatamente, la negativa dee cascare precisamente sopra quella affermativa, che è stata